

	Numero 20221 del Repertorio	Numero 15455 della Raccolta
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue del mese di gennaio, alle ore	
	19,00 (diciannove) in Cigliano, Via Romualdo Bobba numero 26 nella sede	
	della S.O.M.S. SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO, avanti me	
	dottor Andrea Dragone, Notaio alla residenza di Santhià iscritto al Collegio	
	Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, è pre-	
	sente:	
	- ARBORIO Domenico nato a Cigliano il giorno 30 novembre 1942, resi-	
	dente a Cigliano, Via P. Bertazzi numero 60, codice fiscale RBR DNC	
	42S30 C680R.	
	Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio so-	
	no certo, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio	
	Direttivo della Associazione "S.O.M.S. SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO	
	SOCCORSO" con sede in Cigliano, Via Prof. Romualdo Bobba numero 26,	
	codice fiscale 84500710029, mi chiede di assistere, redigendone il relativo	
	verbale, all'assemblea della menzionata associazione convocata per oggi, in	
	questi ora e luogo, per discutere sul seguente ordine del giorno:	
	- Adozione di un nuovo Statuto per l'iscrizione al RUNTS.	
	Aderendo alla richiesta io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come se-	
	gue.	
	A' sensi dello Statuto assume la presidenza il comparente che accerta e con-	
	stata:	
	1) che sono presenti o rappresentati, avendone egli stesso verificato la legitti-	

Registrato a Vercelli.....
al n°.....
Esatti euro.....

Serie.....
Euro.....

Tassa ipotecaria.....
Imposta di Registro.....
Imposta ipotecaria.....
Imposta catastale.....
Imposta di bollo.....

	mazione, numero 199 (centonovantanove) associati sul totale di 251 (due-	
	centocinquantuno), come risulta dal documento che si allega al presente ver-	
	bale sotto la lettera "A";	
	2) che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono presenti:	
	- CASTELLI Gianni nato a Cigliano il 13 giugno 1948, codice fiscale CST	
	GNN 48H13 C680O, residente a Cigliano, Via Guido Bobba numero 1;	
	- CENA Rosella Maria nata a Cigliano il 10 aprile 1960, codice fiscale CNE	
	RLL 60D50 C680J, residente a Cigliano, Strada Olmetto numero 14;	
	- FAVARO Maria Bruna nata a Tronzano Vercellese il 4 aprile 1955, codice	
	fiscale FVR MBR 55D44 L451E, residente a Pietra Ligure, Via Guido Ros-	
	sa numero 20/C;	
	- PONSETTO Lidia nata a Saluggia il 6 luglio 1951, codice fiscale PNS	
	LDI 51L46 H725A, residente a Cigliano, Via Fuscaglia numero 25;	
	- RAINERO Giuseppe nato a Livorno Ferraris il 25 settembre 1955, codice	
	fiscale RNR GPP 55P25 E626V, residente a Cigliano, Via Gramsci numero	
	22/Bis;	
	- RIGAZIO Franco nato a Cigliano il 23 novembre 1955, codice fiscale	
	RGZ FNC 55S23 C680Z, residente a Cigliano, Strada Vecchia Livorno nu-	
	mero 24;	
	- RIGAZIO Marina nata a Cigliano il 22 ottobre 1952, codice fiscale RGZ	
	MRN 52R62 C680A, residente a Cigliano, Via Gramsci numero 22/Bis;	
	- VERCELLONE Marco nato a Cigliano il 20 marzo 1966, codice fiscale	
	VRC MRC 66C20 C680F, residente a Cigliano, Vicolo Bovio numero 6;	
	- REGIS Silvano nato a Cigliano il 6 maggio 1954, codice fiscale RGS SVN	
	54E06 C680E, residente a Cigliano, Strada Vecchia Livorno numero 51;	

	3) che hanno giustificato la propria assenza gli altri due membri del Consi-	
	glio Direttivo CAPELLA Michela nata a Chivasso il 7 marzo 1983, codice	
	fiscale CPL MHL 83C47 C665S, residente a Bianzé, Via Livorno Ferraris	
	numero 37 e COSTANTINIO Mario nato a Bianzé il 2 gennaio 1970, codi-	
	ce fiscale CST MRA 70A02 A847Q, residente a Bianzé, Via Livorno Ferra-	
	ris numero 37;	
	4) che per le modifiche statutarie è richiesta la presenza di almeno i 3/4 (tre	
	quarti) degli associati;	
	5) che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione dell'argomento all'ordi-	
	ne del giorno;	
	6) che pertanto l'assemblea è regolarmente costituita.	
	Passando alla trattazione il Presidente propone di adottare un nuovo Statuto	
	conforme alle norme del Codice del Terzo Settore per l'iscrizione nel	
	RUNTS nella apposita sezione di Associazioni di Promozione Sociale e l'ac-	
	quisto della personalità giuridica. A tal fine propone di modificare la deno-	
	minazione in "Solidarietà e Mutuo Soccorso di Cigliano APS ETS", siglabi-	
	le "So. M. S. di Cigliano APS ETS"; l'associazione continuerà a non avere	
	scopo di lucro e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, so-	
	lidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o	
	quanto meno principale, di attività di interesse generale in favore dei propri	
	associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'at-	
	tività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti	
	giuridici associati.	
	Il Presidente dichiara che il dottor Andrea Baucè nato a Biella il giorno 13 a-	
	prile 1974, domiciliato in Santhià, Piazza Vittorio Veneto numero 16, codi-	

	ce fiscale BCA NDR 74D13 A859R iscritto al registro dei revisori legali al	
	numero 139734 (D.M. 21 aprile 2006 in G.U. supplemento n. 34 del 5 mag-	
	gio 2006 IV serie speciale), ha predisposto la relazione giurata di cui all'arti-	
	colo 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore; mi consegna, quindi, detta	
	relazione che allego al presente verbale sotto la lettera "B".	
	Il Presidente mi consegna altresì il nuovo testo dello statuto che allego al	
	presente verbale sotto la lettera "C".	
	Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare in merito a quanto propo-	
	sto.	
	L'assemblea, con voto palese espresso verbalmente, all'unanimità delibera.	
	- I -	
	di approvare la relazione allegata al presente verbale sotto la lettera "B";	
	- II -	
	di modificare la denominazione dell'associazione in "Solidarietà e Mutuo	
	Soccorso di Cigliano APS ETS", siglabile "So. M. S. di Cigliano APS ETS";	
	- III -	
	di approvare articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo statuto allega-	
	to al presente verbale sotto la lettera "C".	
	L'assemblea autorizza il Presidente ad apportare al presente verbale ed unito	
	statuto quelle modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la	
	pubblicazione dello stesso nei pubblici registri.	
	Non essendovi altro su cui deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il	
	Presidente toglie la seduta alle ore 19,20 (diciannove e venti minuti).	
	A seguito della modifica della denominazione è autorizzata la voltura di tut-	
	ti i beni di qualunque natura e dei contratti già facenti capo all'associazione	

	dietro presentazione di copia del presente atto con esonero a chi di dovere	
	per le effettuande formalità.	
	Per la trascrizione e la voltura catastale il comparente dà atto che l'Associa-	
	zione è proprietaria degli immobili siti in Cigliano così censiti al Catasto	
	Fabbricati:	
	- foglio 6 particella 540, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 7, pia-	
	no T, categoria C/7, classe 3, metri quadrati 20, rendita catastale euro 13,43;	
	- foglio 6 particella 133 subalterno 4, VICOLO BOBBA n. 26B, piano T, in-	
	terno 2, categoria C/4, classe U, metri quadrati 60, rendita catastale euro	
	92,96;	
	- foglio 6 particella 133 subalterno 5, VICOLO BOBBA n. 26, piano T, in-	
	terno 5, categoria C/7, classe 2, metri quadrati 32, rendita catastale euro	
	18,18;	
	- foglio 6 particella 133 subalterno 6, VICOLO BOBBA n. 26, piano T-1, in-	
	terno 3, categoria C/4, classe U, metri quadrati 430, rendita catastale euro	
	666,23.	
	Le spese del presente verbale sono a carico dell'associazione.	
	Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.	
	Del che ho redatto il presente verbale e l'ho letto al comparente che con me	
	lo sottoscrive con me Notaio alle ore 19,45 (diciannove e quarantacinque mi-	
	nuti).	
	Scritto da me Notaio e da persone di mia fiducia su sei pagine intere e quan-	
	to fin qui della settimana di due fogli.	
	In originale firmato:	
	Domenico Arborio	

Cognome Nome	Data di nascita	DELLA RACCOLTA Luogo di nascita	Presente in proprio	Presente per Delega A:	Assente
AIMARO GIAN CARLO	11/09/1955	MONCRIVELLO	NO	FAVARO B.	
AIMARO GIOVANNINO	15/09/1952	MONCRIVELLO			SI
AIMARO VITTORIO	22/04/1951	MONCRIVELLO	NO	PONSETTO LIMA	
ALLEMANNI MARIA TERESA	19/10/1948	CRESCENTINO			SI
AMHARAI GHERESUS	10/06/1941	ASOLO	NO	RIGAZZO F.	
ANDORNO GIANNA	03/03/1954	BORGIO D'ALE	NO	DALLOPATO ROBERTO	
ANDREONE SILVANO	22/08/1939	VERCELLI	NO	FASANO DOMENICO	
ANDREOTTI FRANCESCO	10/10/1941	VERCELLI			SI
ANTONIETTA ELIANA	04/03/1954	CIGLIANO	NO	ANNA RIGAZZO	
ARAGNO GIOVANNI	23/12/1952	FOSSANO	NO	BOBBA PAOLO	
ARBORE MARIA PIA	29/01/1949	FOGGIA	NO	FERRARIS C.	
ARBORIO DOMENICO	30/11/1942	CIGLIANO	SI		
ARBORIO FRANCESCA	15/01/1948	CIGLIANO	NO	PINO GRANNA	
ARDIZIO SARA	02/07/1965	TORINO	NO	PINO GRANNA	
AUDISIO SILVANO	17/06/1935	CIGLIANO			SI
CAMANDOLA DONATA	20/08/1945	CIGLIANO			SI
AUTINO ALBINA	28.09.1943	CIGLIANO	NO	PABAERO F.	
AUTINO LIVIO	14/06/1961	CIGLIANO	NO	RIGAZZO M.	
AUTINO NICOLA	07/08/1965	CIGLIANO	NO	BOBBA LUIGI	
BALEGNO ANGELO	02/12/1945	CIGLIANO	NO	VIGLIANO G.	
BARBERA GIUSEPPE	18/10/1952	MONTEMILONE			SI
BARBERO MARIA CARIDAD	23/07/1954	ESPANA	NO	ROGGERO P.	
BARBONAGLIA GIANNINA	24/07/1943	CIGLIANO	NO	GENA R. M.	
BERTOLONI PAOLO	09/04/1959	VERCELLI	NO	ROGGERO P.	
BERTOT CATERINA	06/05/1948	FORNO CANAVESE	NO	PONSETTO LIMA	
BESSO MILENA	05/09/1951	BALDISSERO CANAVESE	SI		
BOBBA DOMENICA	17/09/1959	CIGLIANO	NO	REZZA FRANCO	
BOBBA GIANNI	28/03/1955	LIVORNO FERRARIS	SI		
BOBBA LUIGI	29/05/1955	CIGLIANO	SI		
BOBBA MARIA ANGELA	25/05/1948	CIGLIANO	NO	BOBBA ROBERTO	
BOBBA PAOLO	12/04/1949	CIGLIANO	SI		
BOBBA PIER ANGELO	15/09/1948	CIGLIANO	SI		
BOBBA ROBERTO	01/10/1980	RIVOLI	SI		
BOGGIAN FEDELE	16/02/1953	COLOGNA VENETA	NO	RIGAZZO NADIA	
BOGGIATTO GEMMA	07/12/1956	BIANZE'	NO	BOBBA PAOLO	
BOLLEA BRUNO	16/07/1949	CIGLIANO	NO	ARBORIO D.	
BOLZONI CINZIA	13/04/1962	LIVORNO FERRARIS	NO	DALLOPATO ROBERTO	
BOR PIER GIUSEPPE	11/7/1956	SANTHIA'			SI
BORIANO GIANNI	27/07/1947	CHERASCO	NO	FERRARIS CES.	
BOSSOLA GIUSEPPINA	18/04/1937	VILLARBOIT	NO	REGIS SILVANO	
BRACCO ANNA MARIA	15/08/1955	CIGLIANO			SI
BRAMBILLA ROBERTO	30/11/1948	VERCELLI	NO	GERMANO VIT.	
BRESCIANI RAIMONDA	28/07/1940	CIGLIANO			SI
BRETTO GIUSEPPE	21/04/1954	CALUSO	SI		SI
BRETTO GIANNI	11/10/1952	TORINO	NO	REGIS VITT.	
BRUNO NICOLA	14/04/1955	REGGIO CALABRIA	NO	REGIS VITT.	
BUFFA MARIA TERESA	11/08/1948	BALZOLA	NO	REGIS SILVANO	
BURZIO VANDA	12.10.143	CAVAGLIA	NO	REGIS SILVANO	

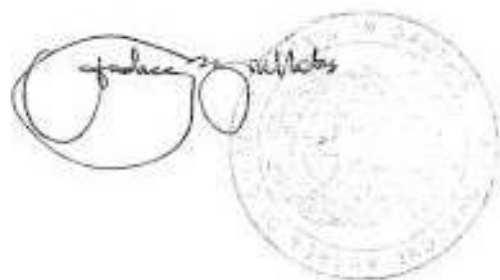
Cognome Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Presente in proprio	Presente per Delega A:	Assente
CALANDRA GIACOMO	14/02/1955	CAPIZZI	NO	GIOLTO RENATO	
CALDERA GIOVANNA	06/11/1957	BIELLA	NO	BOBBA PAUL	
CALDERA VALENTINA	08/04/1965	VERCELLI	NO	BOBBA LUIGI	
CAMANDONA ELISABETTA	28/12/1947	CIGLIANO	NO	GERMANO VITO	
CAMILLERI GIUSEPPE	27/02/1965	VERCELLI	NO	REGIS SILVANO	
CANTAMESSE MICHELA	13/10/1963	CASALE MONFERRATO	NO	RIGAZZO P.	
CAPELLA GIANPIERO	20/08/1951	RONDISSONE	NO	VEREUNONE M.	
CAPELLA MICHELA	07/03/1993	CHIVASSO	NO	VEREUNONE M.	
CAPIRONE RITA	06/03/1949	MONTANARO	NO	FERRARIS C.	
CAPOZZI DOMENICANGELA	11/06/1963	BARI			SI
CAPRA FRANCO	23/11/1955	CIGLIANO	NO	BOBBA PAVIOLA	
CAPUANO IDELMA	29/11/1964	CIGLIANO	NO	ANNA RIGAZZO	
CARANDO BRUNO	30/07/1946	CIGLIANO	NO	ROSELLI ANGELO	
CARANDO MARINA	13/04/1956	CIGLIANO	SI		
CARDILLO LUIGI	20/06/1959	SAN NICOLA	NO	BESSO HILIANA	
CARETTO ARTURO	30/12/1935	VILLARBOIT	NO	TOMOLI M.R.	
CARINI DOMENICO	25/05/1946	SANTA FLAVIA (PA)	NO	NAVIZZAROLI E.	
CARLINO CORNELIO	03/09/1950	CIGLIANO			SI
CARPINELLI FRANCA	27/10/1961	CIGLIANO	NO	CARANBO M.	
CASTALDO DANIELE	05/07/1962	CIGLIANO	NO	PINO GIANNINO	
CASTALDO GIANNA	17/02/1949	CIGLIANO			SI
CASTELLI GIANNI	13/06/1948	CIGLIANO	SI		
CAVINATO CLARA	01/11/1957	TORINO			SI
CENA ADRIANA	04/05/1964	MAZZE'	NO	ANNA RIGAZZO	
CENA GIOVANNI ANGELO	10/05/1957	CIGLIANO	NO	REGIS VITT.	
CENA PIER CARLO	28/06/1961	CIGLIANO	NO	CARANBO M.	
CENA ROSELLA MARIA	10/04/1960	CIGLIANO	SI		
CENTARO FULVIA	24/05/1950	TORINO	NO	NAVIZZAROLI E.	
CERIDONO PRIMINA	12/08/1952	CIGLIANO	NO	FERRARIS CES.	
CERRANO MARGHERITA	28/07/1963	LIVORNO FERRARIS	NO	CARANBO M.	
CERUTI ROSSELLA	21/03/1969	VERCELLI	NO	BOBBA GIANNI	
CERVELLIN ORNELLA	16/08/1959	IVREA	NO	RIGAZZO P.	
CIVATI FERNANDA	01/04/1945	BOLZANO	NO	CENA R.	
CLAUSO AMALIA	13/01/1950	NAPOLI			SI
CLAUSO ANNA	10/10/1956	NAPOLI			SI
CLAUT ARMANDO	18/04/1946	PORTOGRUARO	NO	FERRARIS CES.	
COCCINI ANGELO	20/09/1952	NOVARA			SI
COPPO SABRINA	07/08/1964	TORINO			SI
CORGNATI CLAUDIO	21/04/1945	LIV FERRARIS			SI
CORGNATI PIERA	24/06/1952	LIVORNO FERRARIS	NO	VIGILIANO G.	
CORGNATI VALTER	10/11/1955	TORINO	NO	CARANBO M.	
COSTANTINO MARIO	02/01/1970	VERCELLI	NO	REGIS VITTORIO	
CRISAFI SILVANA	05/04/1957	TORINO	NO	BESSO M.	
CROCE GIANNA	22/07/1959	VERCELLI	NO	BOBBA LUIGI	
DACRUZ GIAN CARLO	12/11/1936	TORINO	NO	JOGEIRO P.	
D'ADAMO RAFFAELLA	13/02/1943	MATERA	NO	NAVIZZAROLI E.	
DALLORA MAURO	02/04/1954	TRONZANO	SI		
DE LUNA GIUSEPPINA	19/03/1956	BISIGNANO			SI

Laurencio Dubois



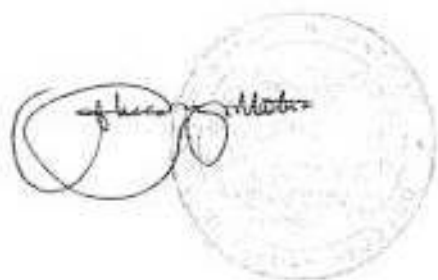
Cognome Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Presente in proprio	Presente per Delega A:	Assente
DE MARCO BRUNO	22/03/1945	VERCELLI	NO	REDDI SILVANO	
DEAMBROGIO ATTILIO	02/02/1946	TORINO	NO	BOBBA G.	
DEAMBROGIO ORNELLA	05/06/1954	SANTHIA	NO	FAVARO BRUNA	
DELLORA ELENA VISA	19/06/1984	TORINO	SI		
DEVA DINO	05/02/1962	CHIVASSO	NO	FASANO D.	
DI GIOIA VINCENZO	15/06/1955	CANOSA DI PUGLIA	NO	BESSO M.	
DICASILLATI TERESA	5-7-963	CIGLIANO	NO	BOBBA PAOLO	
DONATO MARIO	27/05/1951	SETTINGIANO	NO	BESSO M.	
DONATO RENZO	09/10/1944	SALUGGIA	NO	RIBAZZO F.	
DONETTI DOMINIK BRUNA ALDA	04/12/1946	CAVAGLIA'			SI
ENRICO GIULIA	19/06/1981	IVREA			SI
ENRICO RENZA	15/12/1959	BORGIO D'ALE	NO	REGIS VIT.	
FABIANO DANIELA	14/03/1954	MILANO			SI
FACCHINETTI ANNALISA	16/06/1947	BARDOLINO	NO	FASANO D.	
FARDIN EMO	03/08/1942	AUGLIARO	NO	DELLORA ELENA	
FARDIN GRAZIANO	05/05/1945	AGUGLIARO	NO	DELLORA ELENA	
FARINA PASQUALE	19/07/1942	S. MARIA C.V.	NO	NAVIZZARDI E	
FASANO DOMENICO	02/11/1945	TORINO	SI		
FAVARO LUCIA MARIA	18/10/1951	TRONZANO	NO	DELLORA ELENA	
FAVARO MARIA BRUNA	04/04/1955	TRONZANO	SI		
FELETTI ENRICO	27/11/1954	TORINO			SI
FERRARI ARTURO	23/05/1942	BAGNOLO MELLA (BS)	NO	RIBAZZO RAPINA	
FERRARIS CESARE	29/10/1959	VERCELLI	SI		
FERRARIS VANNA	20/11/1959	PRAROLO	NO	PINO BRUNA	
FIANDESIO ANNA MARIA	17/01/1932	CIGLIANO	NO	MIGLIANO G.	
FILIPPI BRUNA	30/03/1951	CARRU'			SI
FONTANA FABRIZIO	30/07/1974	BIELLA			SI
FONTANA VALIDIO	26/05/1945	VALDASTICO (VI)	NO	NAVIZZARDI E	
FORMATO CARLA	03/10/1965	TORINO	NO	DELLORA ELENA	
FORZATI DARIO	12/09/1961	LIVORNO FERRARIS			SI
FOSSACRETA ANNAMARIA	02/10/1955	FORINO (AV)			SI
FRASSATI EMILIANA	01/12/1953	BORGIO D'ALE	NO	TONOLI M. R.	
FURINI GIUSEPPE	05/05/1946	SANTHIA'			SI
GARRONE ARMANDA	27/10/1948	BIANZE'			SI
GARRONE GIUSEPPINA	06/06/1944	BIANZE'	NO	RIBAZZO M.	
GATTO LUIGI	06/02/1953	SAN NICOLA (CZ)			SI
GAVIOLI PAOLA	21/01/1961	MANTOVA			SI
GERMANO VITTORINO	30/07/1940	CIGLIANO	SI		
GIOBELLINA GIANNI	15/10/1951	CIGLIANO	NO	REZZA FRANK	
GIOLITO ROSA ROMANA	21/04/1938	CIGLIANO	SI		
GIORGI ADRIANA	13/10/1948	CIGLIANO	NO	CASTELLI G.	
GIOVANNINI EDOARDO	04/03/1938	LIVORNO FERRARIS			SI
GRAZIO ANNA	22/03/1956	CIGLIANO	SI		
GRAZIO ORNELLA	09-1052	CIGLIANO	SI		
LADETTO GIOVANNI	18/12/1948	CIGLIANO	NO	PONZETTO LIDIA	
LUSSO MARIA	18/01/1940	CHIVASSO	NO	FASANO D.	
MACRI FRANCA	16/12/1966	CORIGGIANO CALABRO	NO	CENARO S.	
MAGLIONE CESARINA	07/03/1953	COSSANO	NO	ARBORIO C.	
MAGNATA VALLEVERDE DIN	06/05/1953	BOVINO	NO	BESSO M.	

Donna Carolina



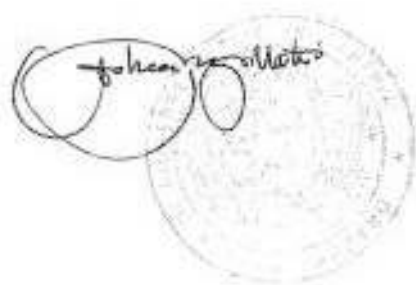
Cognome Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Presente in proprio	Presente per Delega A:	Assente
MARCATO DANIELE	05/01/1961	CASTRES (FR)	NO	BOBBA PAOLO	
MARCHISIO ITALO	20/05/1936	CIGLIANO	NO	TOMOLI M. P.	
MASOERO DANIELA	15/05/1959	TORINO	NO	ARBORIO P.	
MATTIETO FRANCO	18/04/1957	PADOVA	NO	BOBBA WIGI	
MAZZER SANTINO	22/09/1950	SAN POLO DI PIAVE			SI
MELLE RENATO	30/07/1952	SALUGGIA	NO	BOBBA PAUL	
MOLINARO ADRIANA	21/09/1959	IVREA	NO	CEVELLA G.	
NAVIZZARDI ELMA	22/03/1948	CIGLIANO	SI		
NAVIZZARDI PIER LORENZO	26/03/1955	TORINO	NO	ARBORIO P.	
NEGRISOLI ROSALBA	05/07/1966	NEOCHATEL			SI
NIGRA NADIA	18/04/1961	IVREA			SI
ORILLIER LORENZO	10/07/1940	CIGLIANO	NO	BOBBA G.	
OTTINO LILIANA	08/03/1938	VERRUA SAVOIA			SI
PASTERIS ANNA	16/03/1952	CIGLIANO	NO	PONSETTO LIDIA	
PASTERIS CRISTINA	27/07/1966	CIGLIANO	NO	DALLORA MAURA	
PASTERIS GIUSEPPE	23/08/1961	CIGLIANO			SI
PASTERIS RENZO	30/07/1958	BIELLA	NO	GRAZIO O.	
PASTERIS TERESIO	10/03/1959	CIGLIANO	NO	ANNA RIGAZIO	
PELLEGRINO DOMENICO	25/07/1943	CIGLIANO	NO	TOMOLI M. P.	
PERINOTTI FRANCA CHETTY	17/02/1944	CIGLIANO	NO	BOBBA ROSSA	
PERINOTTI LORENZO	20/01/1931	CIGLIANO	NO	BOBBA ROSSA	
PERINOTTO PIERO	03/10/1947	CIGLIANO	NO	PONSETTO LIDIA	
PERRINO IOLANDA	10/11/1949	IVREA	NO	DALLORA MAURA	
PEZZIMENTI GIUSEPPINA	18/06/1957	PALIZI	NO	RAINERO G.	
PICCONE MILENA	02/07/1940	BORGOMASINO	NO	TOZZELLI ANNA	
PICELLO SILVANA	28/04/1956	ROVIGO	NO	VERCELLONI M.	
PILATI ROMANO	07/04/1930	FERRARA	NO	CASSELLI G.	
PINO AGOSTINO	12/09/1948	CIGLIANO	NO	BOBBA P. ANGELO	
PINO GIANNA	25/09/1957	CIGLIANO	SI		
PINO MARIA TERESA	18/11/1959	CIGLIANO			SI
PIROTELLI ANTONELLA	29-07-1957	TORINO	NO	GIOIUTO BONATI	
PISSINIS FABRIZIO	09/07/1965	CIGLIANO	NO	BOBBA GIOVANNI	
PISSINIS PIETRO	16/06/1938	CIGLIANO	NO	REZZA FRANCA	
POLLONE GIAN CARLO	28/01/1945	CHIVASSO	NO	RAINERO G.	
PONSETTO LIDIA	06/07/1951	SALUGGIA	SI		
PONTI ANTONIO	28/09/1953	SAN MARCO ARG			SI
PRATO MELCHIORRE	22/10/1937	CIGLIANO	NO	CENA R.	
RAINERO GIUSEPPE	25/09/1955	CIGLIANO	SI		
RASTALDI GRAZIELLA	06/06/1946	UV FERRARIS			SI
REGIS MARILENA	02/05/1961	CIGLIANO	NO	FASANO D.	
REGIS SILVANO	06/05/1954	CIGLIANO	SI		
REGIS VITTORIO	02/02/1945	CIGLIANO	SI		
REZZA FRANCA	13/09/1946	VERCELLI	SI		
RIEFOLO SALVATORE	26/03/1953	BARLETTA			SI
RIGAZIO ANNA	03/03/1959	TORINO	NO		
RIGAZIO FRANCO	23/11/1955	CIGLIANO	SI		
RIGAZIO GIUSEPPE	08/08/1944	CIGLIANO	NO	CASSELLI G.	
RIGAZIO GUIDO	01/05/1966	CIGLIANO	NO	ANNA RIGAZIO	
RIGAZIO LAURA	28/10/1960	CIGLIANO	NO	PRIVERO G.	

Samuel Antonio



Cognome Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Presente in proprio	Presente per Delega A:	Assente
RIGAZIO MARINA	22/10/1952	CIGLIANO	SI		
RIGAZIO SILVANA	09/11/1952	CIGLIANO	SI		
RIGAZIO UGO	23/10/1954	CIGLIANO	NO	RIGAZIO FRANCO	
RIZZI VALENTINA	13/2/1953	PINCARA			SI
ROGGERO GIORGIO	06/12/1950	CIGLIANO			SI
ROGGERO PATRIZIA	07/05/1958	CIGLIANO	SI		
ROMANO GIUSEPPE	16/09/1948	NAPOLI			SI
ROPPOLO PAOLO	19/07/1978	BIELLA	NO	GIULIO ROMANO	
ROPPOLO PIER ANGELO	31/08/1952	CIGLIANO	NO	GIULIO ROMANO	
ROSSI ANNA MARIA	12/03/1951	LICATA	NO	ROGGERO PATRIZIA	
ROSSI GIOVANNA	23/06/1937	CIGLIANO	NO	TOSELLI ANGELO	
ROSSI PAOLO	08/08/1938	CIGLIANO	NO	RIGAZIO MARINA	
ROSSI ROSALIA	07/11/1948	LICATA	NO	ROGGERO PATRIZIA	
ROSSO MARIA BIANCA	11/09/1952	SOMMARIVA BOSCO	NO	BERNARDINO VIT.	
RUFFINO ENZO	01/12/1936	CIGLIANO	NO	TOSELLI ANGELO	
SALINI ANGELA	06/05/1957	GATTINARA	NO	BOBBA P. ANGELO	
SALTO NIRVANA	11/09/1957	MAGLIONE	NO	FAVARO BRUNO	
SALVARANI ERMANNIO	04/08/1942	AOSTA	NO	VIGLIANO E.	
SARASSO FRANCO	15/05/1957	PRAROLO	NO	REGIS SILVANO	
SASSO DOMENICO	13/09/1949	CIGLIANO	NO	BERNARDINO VIT.	
SAVIO NADIA	27/07/1955	CIGLIANO	NO	REGIS FRANCO	
SAVIOLO CARLA	11/08/1947	VERCELLI	NO	RIGAZIO FRANCO	
SECOLI CATERINA	24/02/1958	FAVRIA CANAVESE			SI
SEVERINA FRANCESCO	15/03/1948	BORGO D'ALE	NO	LUIGI BOBBA	
SEVERINO LUCIANO	30/07/1956	TORINO	NO	BOBBA ROSA	
SIMEONI MARCELLO	11/02/1963	VERCELLI	NO	FAVARO BRUNO	
STECCHI DANIELA	31/01/1958	VERCELLI	NO	BOBBA PAOLO	
SUPERTI GIAN FRANCA	29/04/1943	CREMONA	NO	BOBBA GIANFRANCO	
TARABUSO SILVIA	01/09/1944	CIGLIANO	NO	REGIS SILVANO	
TARANTINO ALDO	17/09/1964	DREX - FRANCIA	NO	GENA ROSA	
TARELLO CARLA	26/10/1958	VERCELLI			SI
TESTORE MADDALENA	17/04/1947	MAZZE'	NO	BERNARDINO VIT.	
TONELLO GIANCARLO	14/09/1954	CIGLIANO			SI
TONELLO GIANFRANCO	17/08/1965	CIGLIANO			SI
TONOLI MARIA ROSA	02/07/1949	POMPIANO	SI		
TORNAVACCA GIAN CARLO	02/02/1950	NARZOLE CN	SI		
TOSELLI ANGELO	20/04/1961	CIGLIANO	SI		
TRENTIN ENZO	18/03/1963	MONTAGNANA	NO	CASTELL G.	
TRENTIN MARCO	25/10/1993	CIRIE'	NO	CASTELL G.	
VALLE BIGLIA FRANCO	05/12/1945	CIGLIANO	NO	TOSELLI ANGELO	
VALLEBIGLIA NADIA	10/10/1949	CIGLIANO			SI
VALLINO TERESA	20/04/1948	SALUGGIA	NO	NEUORA ELENA	
VALPERGA GIULIANO	21/05/1943	CIGLIANO	NO	REGIS VITT.	
VAUDAGNA MILLY	12/02/1951	VERCELLI			SI
VELASCO PIERO	28/06/1945	CIGLIANO	NO	TONOLI M. P.	
VENESIO BRUNO	18/11/1961	VERCELLI	NO	DALL'ACCA TONINO	
VENTURINO GIOVANNI	04/07/1952	SANTHIA'	NO	FAVARO BRUNO	
VENTURINO ROSSANA	09/10/1958	CIGLIANO	NO	BOBBA ROBERTO	
VENTURINO VILMA	10/03/1947	CIGLIANO	NO	CASTELL G.	

Donnerstag



RELAZIONE GIURATA DI STIMA

Per la certificazione dell'esistenza di un patrimonio sociale al 31.12.2021

non inferiore ad Euro 15.000,00 (ex art. 22 c. 4 Dlgs 117/2017)

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO CIGLIANO – S.O.M.S. C.F.: 84500710029

- con modifica della denominazione:
in "Solidarietà e Mutuo Soccorso di Cigliano APS" siglabile "SOMS di Cigliano APS";
- con adozione di Nuovo Statuto conforme al C.T.S. (D.Lgs. n° 117/2017);
- iscrizione nel RUNTS (art. 11) ed acquisto Personalità Giuridica (art. 22)





Il sottoscritto **Andrea BAUCE'**, *Dottore Commercialista*, con Studio in Santhià, iscritto all'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vercelli con il numero 210, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 139734, con provvedimento del 21/04/2006 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 34, Serie Speciale del 05/05/2006, incaricato dall'ASSOCIAZIONE OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO CIGLIANO - S.O.M.S. - C.F.: 84500710029 con sede in Cigliano (VC) Via Prof. Romualdo Bobba n. 26, di redigere la relazione di stima ex art. 22 c. 4 dlgs. 117/2017, espone quanto in appresso e

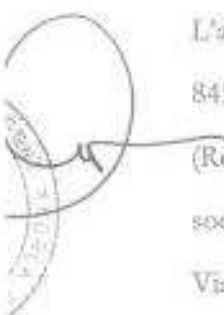
presenta

la seguente Relazione giurata di stima dei beni aziendali, la loro descrizione, il valore attribuito agli stessi ed i criteri di valutazione seguiti per la determinazione del valore del patrimonio aziendale da considerare ai fini della adozione del nuovo "Statuto" adeguato alle norme del C.T.S. di cui D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche/integrazioni in materia.

* * * * *



1. Cenni generali e cronistoria



L'associazione "Società Operaia di Mutuo Soccorso" siglata S.O.M.S. di Cigliano (c.f.: 8450071029), è stata costituita nel 1973 a rogito Notaio Angelo Giordano in data 26.09.1973 (Rep. 357/88), e svolge - fin dalle origini - a favore dei propri associati attività prettamente sociale, culturale e ricreativa, attività essenzialmente svolta nello stabile di proprietà in Cigliano Via Prof. Rosmualdo Bobba n. 26, indirizzo presso il quale è stabilita la sede sociale.

Le attività della S.O.M.S. sono svolte unicamente da associati ed a favore dei soli associati, e sono prevalentemente culturali e ricreative e nello specifico nei locali al primo piano i soci si ritrovano per attività sociali e ricreative mentre i locali posti al piano terra sono concessi in uso all'Associazione "Vita Tre" con scrittura privata.

L'associazione è regolata dalla norme dello Statuto ed è retta da un Presidente e da un Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Associazione mentre al Consiglio Direttivo vengono attribuite le funzioni dettagliatamente elencate nello statuto.

Alla data del 31.12.2021 i soci iscritti allo S.O.M.S. risultano essere il n. di 251.

2. Motivi e consistenze della stima patrimoniale

La verifica e certificazione dell'entità del patrimonio sociale al 31.12.2021 è necessaria per l'adozione di un nuovo statuto conforme alle norme del Codice del Terzo Settore come stabilito dagli art. dal 45 al 54 del D.Lgs. n° 117/2017 per l'iscrizione dell'associazione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e l'acquisizione della personalità giuridica al fine di poter godere delle inerenti agevolazioni fiscali relative l'attività svolta.



L'associazione in questione – agli effetti contabili- non ha mai posto in essere le scritture contabili per la redazione del bilancio annuale di cui all'art. 2423 C.C., ma annualmente produce agli associati per l'approvazione in assemblea un "bilancio consuntivo" composto da entrate ed uscite di periodo.

Alla presente si allega (allegato A) prospetto di comparazione ricavi e costi 2012/2020 che esprime valore medio dei costi e dei ricavi periodali e conseguentemente la variazione patrimoniale.

Sarà quindi necessario – presa visione dei bilanci consuntivi 2012/2020 dell'associazione –, procedere alla individuazione di uno o più criteri che possono essere applicati per la determinazione del valore del Patrimonio Sociale al 31.12.2021 anche se a questi fini la citata comparazione evidenzia solamente un "certo equilibrio finanziario" nel tempo.

Il Presidente dell'associazione su richiesta del sottoscritto revisore ha però fornito agli effetti della presente relazione un estratto conto bancario dell'associazione al 31.12.2021 che riporta un saldo di Euro 15.759,23 a credito e assicurando che al 31.12.2021 a carico dell'associazione non esistevano partite a debito in sospeso né crediti da incassare.

Agli effetti patrimoniali il Presidente ha però consegnato al sottoscritto revisore oltre alla composizione dell'attuale Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci in data 09.11.2019 con mandato biennale che risulta composto oltre che da lui medesimo anche da undici consiglieri e da un segretario, anche una relazione tecnica estimativa del valore dell'immobile di proprietà sociale situato in pieno centro abitato del Comune di Cigliano (VC) essendo ad un centinaio di metri dalla piazza principale sede del Municipio e delle scuole con due accessi pedonali ed uno carrabile da via Prof. Romualdo Bobba e da Piazza Carlo Noè a firma del Geom. Andrea Calliera, immobile ove è ubicata la sede sociale dell'associazione risulta catastalmente iscritto al Catasto Fabbricati di Cigliano (VC):

- al Catasto Fabbricati:



- Foglio 6, Part. 540, C/7, Classe III^a, Mq 20, R.C. 13,43;
- Foglio 6, Part. 133, Sub. 5, C/7, Classe II^a, Mq 32, R.C. 18,18;
- Foglio 6, Part. 133, Sub. 4, C/4, Mq 60, R.C. 92,96;
- Foglio 6, Part. 133, Sub. 6, C/4, Classe Unica, Mq 430, R.C. 666,23.
- e al corrispondente Catasto Terreni:
- Foglio 6, Part. 133, ente urbano, Mq 995;
- Foglio 6, Part. 540, ente urbano, Mq 55.

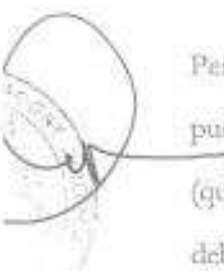
L'edificio si sviluppa su due livelli, il piano terreno in cui si svolge l'attività di tipo sociale e culturale ed il primo piano destinato ad attività ricreative, sala ristorante con spazio centrale per il ballo, locale bar, locali guardaroba e servizi igienici annessi, mentre al piano terra si trova un locale cucina funzionale all'attività svolta al primo piano.

3. Criteri di valutazione

In forza di quanto precede al sub. 2 appare evidente che non essendo in presenza di un'impresa con bilanci ai sensi art. 2423 del C.C. perché trattasi di associazione senza scopo di lucro e con divieto di ripartizione o attribuzione ad associati o altri utenti di compensi come per altro chiaramente riportato nello Statuto Sociale, i criteri da adottare per la determinazione e verifica della qualità e quantità del Patrimonio dell'associazione al 31.12.2021 non possono che identificarsi nel criterio patrimoniale mediante valutazione e rilevazione degli unici due cespiti attivi corrispondenti alla liquidità bancaria e alla valorizzazione dell'immobile sociale.

Il sottoscritto revisore ha quindi verificato su esplicita e precisa richiesta fatta al Presidente dell'associazione che i valori patrimoniali attivi dell'associazione sono rappresentati esclusivamente dal valore dell'immobile e dalla liquidità esistente in banca (Banca Sella S.p.A.) con esplicita conferma dell'inesistenza di debiti o crediti in essere al 31.12.2021.





Per quanto concerne la liquidità (Allegato B), la prova e la verifica dell'entità di tale voce non può che essere la certificazione bancaria relativa portante un saldo a credito di € 15.759,23 (quindicimilasettecentocinquantanove/23) mentre per quanto concerne la valorizzazione dell'immobile bisognerà procedere alla ricerca del più idoneo e prudentiale valore di comune commercio dell'immobile sociale.

A tale scopo la perizia estimativa a firma Geom. Andrea Calliera appare sia nelle motivazioni che nel valore finale sufficientemente condivisibile (€ 262.400,00) anche da parte del sottoscritto revisore, il quale comunque proprio con riferimento alle precisazioni che lo stesso Geom. Andrea Calliera evidenzia sotto il titolo Valutazioni di Stima ove esplicitamente viene evidenziato che *"diversamente da altri immobili a destinazione abitativa o commerciale per i quali è più facile effettuare una stima comparativa con immobili simili nella zona, per gli immobili in oggetto avendo appunto una destinazione particolare difficilmente adeguabile ad altri usi"* la valutazione è stata eseguita facendo riferimento a possibili costi di costruzione, costi che però alla data odierna per alcune classificazioni (cucina, saloni e vani principali) risultano a giudizio del sottoscritto revisore ancora prudentialmente da ridursi anche alla metà del valore peritato stante che in caso di necessità di futuro realizzo pare necessario evidenziare la probabile difficoltà di trovare acquirenti che possano caricarsi di un simile costo come base di una possibile ristrutturazione edilizia, proprio in forza sia della tipologia costruttiva che delle dimensioni dell'immobile che sono solamente consone all'attuale destinazione di utilizzo.

Pertanto a parere del sottoscritto revisore, in ottica prudentiale, la valutazione dell'intero complesso immobiliare deve ridursi ad € 159.100,00 (centocinquantanovemilacento/00).

4. Considerazioni

In seguito alla metodologia descritta al punto che precede il sottoscritto revisore ritiene che, alla data del 31 dicembre 2021, l'entità del patrimonio della associazione "Società Operaia di



Mutuo Soccorso - Cigliano" possa essere di euro 174.859,23 (centosettantaquattromilaottocentocinquantanove/23) risultante da:

- a) Liquidità bancaria presso Banca Sella al 31/12/2021 Euro 15.759,23
- b) valore dell'immobile sociale Euro 159.100,00

Nell'ambito di queste note conclusive, si ritiene non soltanto opportuno ma anche doveroso specificare che la presente perizia, ancorché redatta alla data odierna, si è attenuta al generale contesto economico e legislativo, agli elementi, alle informazioni e alle aspettative vigenti alla data del 31 dicembre 2021, momento di riferimento della stima.

Il dato di cui sopra rappresenta la conclusione finale a cui è pervenuto il sottoscritto revisore con la serena coscienza di aver operato correttamente in conformità all'incarico ricevuto

5. Conclusioni

Lo scrivente, seguendo i criteri di valutazione indicati nel paragrafo 3, tenendo conto che successivamente al 31.12.2021 (data di riferimento) non risulta che si siano verificati ai fini valutativi fatti di rilievo,

DICHIARA

che il patrimonio della S.O.M.S. di Cigliano non è inferiore a euro 15.000,00 (quindicimila/00), e conseguentemente il patrimonio di euro 174.859,23 permette al sottoscritto di

ATTESTARE

che sono rispettate le condizioni stabilite al c.4 dell'Art 22 del Dlgs. 117/2017.



Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in
ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.



Santhià, lì 21 gennaio 2022



Il revisore
Dr. Anna BAUCE

Allegati:

- a) Prospetto di comparazione costi/ricavi da Rendiconto annuale 2012/2020
- b) Scheda Movimenti Banca Sella con saldo c/c al 31/12/2021
- c) Conferimento incarico



COMPARAZIONE RICAVI/COSTI 2012/2020

	RICAVI	COSTI	DIFF.
2012	42.594,00 €	41.704,00 €	890,00 €
2013	54.416,00 €	52.883,00 €	2.533,00 €
2014	65.480,00 €	61.023,00 €	4.459,00 €
2015	51.950,00 €	48.105,00 €	3.845,00 €
2016	54.680,00 €	56.155,00 €	1.475,00 €
2017	50.434,00 €	39.884,00 €	10.550,00 €
2018	64.241,00 €	63.148,00 €	1.093,00 €
2019	55.244,00 €	51.404,00 €	3.840,00 €
2020	16.160,00 €	14.387,00 €	1.773,00 €
	<u>465.199,00 €</u>	<u>437.691,00 €</u>	<u>27.508,00 €</u>

Valori medi
Annuali

3.056,44 €

48.632,33 €

51.588,78 €

2021

N.B. Il Rendiconto è in corso di formazione segnalando che per l'anno 2021 l'Associazione - causa COVID19 - è stata chiusa eccetto il periodo 23/10-18/12



Data 18/01/2022

Promemoria lista movimenti dal 01/01/2022 al 18/01/2022
del conto corrente D6 O1 90488201 0

intestato a: SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
VIA PROF. ROMUALDO BOBBA 26
13043 CIGLIANO VC
ITALIA

DATA OP.	DATA VALUTA	DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	USCITE	ENTRATE	SALDO PROGRESSIVO
01/01/2022		SALDO INIZIALE A VS CREDITO		15.759,23	
05/01/2022	31/12/2021	Spese EC D6O1904882010	0,83		
05/01/2022	31/12/2021	Valori bolliati C/C D6O1904882010	25,21		15.733,19
07/01/2022	31/12/2021	Spese inutili conto CANONE DEL CONTO	12,90		15.720,29
18/01/2022		SALDO FINALE A VS CREDITO		15.720,29	

La informiamo che il presente promemoria ha solo scopo informativo. Tutti gli addebiti e gli accrediti sopra
riepilogati saranno annotati nell'estratto conto, prodotto ai sensi dell'articolo 119 del T.U.B.

Cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Banca Sella S.p.A.



CONFERIMENTO DI INCARICO

Il sottoscritto ARBORE DOMENICO nato a CICLIANO il 26.11.1942 c.f. ARBORICA25D067415 in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione A.C.M.S. CICLIANO con codice fiscale 84.560.71.6629 e p.iva ---

CONFERISCE

l'incarico di redigere la perizia asseverata di stima del patrimonio sociale dell'associazione ai fini della prospettata modifica dello Statuto Sociale allo Studio BAUCE, nelle persone dei Revisori dottori Pier Giovanni ed Andrea BAUCE, i quali disgiuntamente dovranno procedere alla redazione ed asseverazione della perizia sopra indicata.

Santhià 18 gennaio 2022

.....

[Handwritten signature]



N. 20217 del Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno *ventidue*
del mese di gennaio, alle ore *8,50 (otto e cinquanta minuti)*,

in Santhià nel mio studio in Corso Sant'Ignazio da Santhià numero 4, avanti
me dottor Andrea Dragone, Notaio alla residenza di Santhià iscritto al Colle-
gio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, è
presente:

- BAUCE' Andrea nato a Biella il giorno 13 aprile 1974, residente a Vercel-
li, Corso San Martino numero 8,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la
relazione peritale che precede chiedendo nel contempo di asseverarla con
giuramento.

Aderendo alla richiesta io Notaio ammonisco a' sensi di legge il comparente
il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: «Giuro di a-
ver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far
conoscere la verità.»

Del che ho redatto il presente verbale e l'ho letto al comparente che con me
lo sottoscrive alle ore *8,53 (otto e cinquanta minuti)*.
Scritto da me e persone di mia fiducia su una pagina circa di un foglio.

Andrea Bause



[illegible]



[illegible]

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

**Art. 1 – DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE
LEGALE**

1. È costituita, ai sensi delle applicabili disposizioni del Codice civile e del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione denominata "Solidarietà e Mutuo Soccorso di Cigliano APS ETS", o anche, in forma breve, "So. M. S. di Cigliano APS ETS" (di seguito, in questo statuto, più brevemente indicata come "Associazione").
2. L'Associazione potrà utilizzare gli acronimi "APS" e "ETS" soltanto dopo la sua iscrizione nel RUNTS, e dovrà da quel momento indicare negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi della sua iscrizione in questo registro.
3. L'Associazione ha sede in Cigliano, via Romualdo Bobba, n. 26. Il Consiglio di Amministrazione può trasferire la sede legale dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune senza che ciò richieda o comporti una modifica statutaria, fermi restando eventuali adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa applicabile.
4. Il Consiglio di Amministrazione può istituire e/o sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, di attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti giuridici associati. L'Associazione intende operare come ente non commerciale del Terzo settore.
2. In particolare, l'Associazione intende perseguire il bene comune attraverso la promozione sociale, la solidarietà ed il rafforzamento dei legami comunitari col proprio territorio.
3. Mediante la sua azione, l'Associazione si propone più specificamente di sviluppare la socialità tra i soci e di promuovere ogni tipo di prevenzione per la salute ed attività culturali.
4. L'Associazione intende perseguire le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, in via esclusiva o quanto meno principale, una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere B-E-F-I-K-L-U-V-W- dell'articolo 5 del Codice del terzo settore, ovvero:
 - Interventi e prestazioni sanitarie;
 - Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;



Francesco Coluberto

- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - Organizzazione e gestione di attività turistiche e di interesse sociale, culturale o religioso;
 - Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
5. Per raggiungere le sue finalità, e allo stesso tempo sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di suo interesse, l'Associazione potrà svolgere attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.
6. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.
7. L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti giuridici associati. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.
8. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio di Amministrazione, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3 – PATRIMONIO ED ENTRATE

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal patrimonio iniziale conferito in sede di costituzione e dai beni mobili ed immobili che ad essa a qualsiasi titolo successivamente pervengano, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Qualora intenda ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo settore, l'Associazione dovrà avere un patrimonio minimo non inferiore a quello previsto (in misura attualmente pari ad € 15.000) dal comma 4 del suddetto articolo, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) contributi degli associati, degli enti e dei privati, altri proventi derivanti dalle attività statutarie, liberalità di varia natura;
- b) quote associative annuali ed eventuali quote integrative versate dagli associati;
- c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni ed associati;
- d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- e) altri proventi consentiti dalla legge.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta ai sensi della normativa sul Terzo settore vigente in materia, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dell'associato, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

5. I versamenti degli associati non creano diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

6. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la quota associativa annuale da versarsi da parte degli associati.

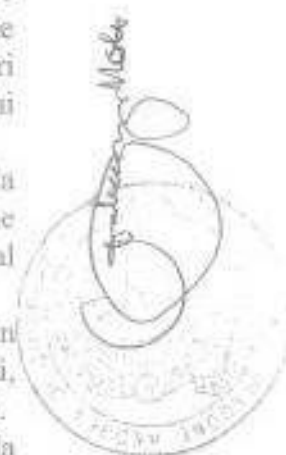
TITOLO II ASSOCIATI

Art. 4 – REQUISITI E PROCEDURA DI AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

1. Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne condividano le finalità ed intendano impegnarsi per la loro realizzazione quali volontari o in altro modo. L'Associazione deve sempre avere, sin dalla sua costituzione, almeno sette persone fisiche associate. Se tale numero minimo viene meno, esso deve essere reintegrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del RUNTS. L'Associazione può ammettere come associati anche altre associazioni di promozione sociale nonché altri del terzo settore o senza scopo di lucro purché il loro numero non sia superiore al 50% del numero di associazioni di promozione sociale associate.

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'Associazione tiene un libro degli associati a cura del Consiglio di Amministrazione.

3. Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, o ad un consigliere appositamente delegato dal medesimo Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne statuto e regolamenti.



Francesco Mola

4. Il Consiglio di Amministrazione, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro 60 giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, dandone comunicazione all'interessato; la delibera di accoglimento è immediatamente efficace ed è senza indugio annotata nel libro degli associati; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

5. La qualifica di associato è personale e non trasmissibile per nessun motivo o titolo.

6. All'Associazione potranno inoltre aderire sostenitori non associati senza diritto di voto in Assemblea. I diritti e i doveri dei sostenitori non associati sono definiti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della loro adesione sulla base di un apposito regolamento approvato dall'Assemblea.

Art. 5 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1. Tutti gli associati sono effettivi e come tali hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione con le modalità e nel rispetto delle norme stabilite dai regolamenti vigenti.

2. I nuovi associati versano la quota associativa annuale all'atto della loro adesione nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

3. Gli associati hanno tutti i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari vigenti. In particolare, oltre ai diritti previsti dallo statuto e dalla normativa vigenti, essi hanno:

a) il diritto di partecipare alle attività associative;

b) il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'Associazione;

c) il diritto di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale, nei tempi e modi stabiliti dal presente Statuto;

d) il diritto di candidarsi alle cariche sociali;

e) il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio di Amministrazione, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente gravoso il suo concreto esercizio, e comunque entro 60 giorni dalla richiesta. Sono in ogni caso a carico degli associati richiedenti eventuali copie e/o estratti dei libri sociali.

4. Gli associati hanno tutti i medesimi doveri nei confronti dell'Associazione, così come determinati dallo statuto e dalla normativa vigenti. In particolare, essi sono tenuti ad osservare lo statuto, a rispettare le decisioni degli organi sociali e a versare le quote associative entro le scadenze stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

1. La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma si perde per morte o estinzione, recesso o esclusione.

2. L'associato può in qualsiasi momento notificare al Consiglio di Amministrazione la sua volontà di recedere dall'Associazione. Il recesso ha efficacia immediata dal momento in cui la relativa comunicazione perviene al Consiglio di Amministrazione, ma non libera il recedente dall'obbligo di

versare la quota associativa per l'anno in corso, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

3. In presenza di gravi violazioni delle regole associative, incluso il mancato pagamento delle quote associative annuali, l'associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione. L'esclusione ha effetto decorsi 30 giorni dalla comunicazione della decisione all'interessato, termine entro il quale l'associato escluso può presentare ricorso all'Assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

4. In qualsiasi caso di perdita della qualifica, l'associato è senza indugio cancellato dal libro degli associati.

5. La perdita, a qualsiasi causa dovuta, della qualifica non attribuisce all'associato alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

TITOLO III

ORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE

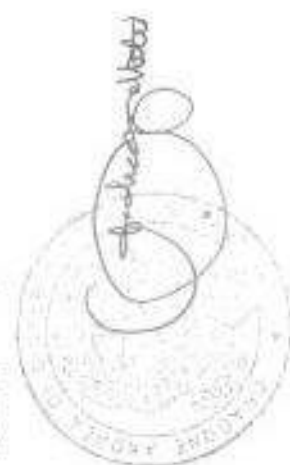
Art. 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio di Amministrazione;
 - d) l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria o sia stata comunque disposta dall'Assemblea.
2. Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, ove nominato, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8 – ASSEMBLEA: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione.
2. In essa hanno diritto di voto tutti gli iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi in regola con il versamento delle quote associative.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano.
4. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che ad essa compete o le viene sottoposta. Essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati con diritto di voto.
5. In Assemblea ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di cinque associati.
6. I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza,



Benvenuti colabro

dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.

8. Il Presidente nomina tra gli associati il Segretario verbalizzante, salvi i casi in cui la verbalizzazione sia fatta dal Notaio.

9. Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.

10. L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio di Amministrazione, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove si trova il verbalizzante.

11. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio di Amministrazione, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.

Art. 9 – ASSEMBLEA: QUORUM E COMPETENZE

1. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

2. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

3. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sulle modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno la maggioranza degli associati aventi diritto al voto in prima convocazione, mentre è sufficiente la presenza di almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione. Qualora validamente costituita, l'Assemblea straordinaria delibera a maggioranza assoluta degli associati presenti o rappresentati.

4. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria chiamata ad esprimersi sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio residuo è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato all'indirizzo e-mail degli associati con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della riunione. 6. L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del loro numero;
- b) approva il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo di esercizio, nonché il bilancio sociale ove per legge obbligatorio;
- c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
- d) nomina e revoca i componenti dell'Organo di controllo, quando la sua nomina sia per legge obbligatoria o intenda comunque disporla;
- e) nomina e revoca il revisore legale quando la sua nomina sia per legge obbligatoria;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge o dal presente Statuto.

7. L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- b) delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
- c) delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge o dal presente Statuto.

Art. 10 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.
2. Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero dispari di membri variabile da un minimo di 3 ad un massimo di 13 membri eletti dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero, ivi compreso il Presidente. Almeno la maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.
3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del quarto esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata, e i suoi componenti sono sempre rieleggibili. Si applica l'art. 2382 del codice civile.
4. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce la prima volta entro 10 giorni dalla elezione assembleare, convocato e presieduto dal Presidente; in questa prima riunione nomina tra i propri componenti uno o più Vice Presidenti, ed eventualmente anche un Tesoriere ed un Segretario.
5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni 3 mesi nonché ogniqualvolta il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedano la convocazione. Esso si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, inviato almeno 7 giorni prima della riunione, ovvero 3 giorni prima nei casi di urgenza, all'indirizzo e-mail dei consiglieri. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i



Donatella Colaninno

componenti dell'Organo di Controllo, ove nominato.

6. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il verbalizzante.

7. Il Consiglio di Amministrazione tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

Art. 11 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: QUORUM E COMPETENZE

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

2. Il Consiglio di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:

- a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente, nonché del bilancio sociale se per legge obbligatorio;
- b) la fissazione delle quote associative;
- c) le decisioni inerenti spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione;
- d) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- e) le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- f) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale, nonché del bilancio preventivo d'esercizio;
- g) l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
- h) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica di regolamenti attuativi dello statuto e di altri regolamenti sociali;
- i) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
- l) la facoltà di nominare tra gli associati, soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione stesso;
- m) ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

3. Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

4. I componenti il Consiglio di Amministrazione sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato

dimissionario. Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Associazione o al buon corso dell'attività. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto; si applica il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 12 – PRESIDENTE

1. Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione verso i terzi e in giudizio, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati per rappresentare l'Associazione in qualunque grado.
3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre:
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ne coordina il lavoro;
 - cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'Associazione;
 - svolge funzioni di impulso e di coordinamento delle attività e delle iniziative dell'Associazione;
 - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
 - può formulare proposte di deliberazioni al Consiglio di Amministrazione;
 - può adottare, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile dalla sua adozione.
4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.
5. In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 13 – DECADENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL PRESIDENTE

1. Il Consiglio di Amministrazione decade:
 - a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
 - b) per contemporanea vacanza, a qualsiasi causa dovuta, della metà più uno dei suoi componenti;
 - c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.
2. In queste ipotesi il Presidente o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 7 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.
3. Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio di Amministrazione, il Presidente decade:
 - a) per dimissioni;



Donato Colaninno

b) per vacanza, a qualsivoglia causa dovuta.

4. In queste ultime ipotesi, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 7 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 14 – SEGRETARIO E TESORIERE

1. Ove nominato, il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri. Al Segretario spetta inoltre provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

2. Ove nominato, il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

3. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 15 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, e di altre disposizioni di legge, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un Organo di controllo monocratico composto da un revisore legale iscritto nell'apposito registro, a cui può essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

2. Ove la nomina dell'Organo di controllo sia per legge obbligatoria, l'Assemblea potrà anche decidere di nominare un Organo di controllo collegiale composto secondo le applicabili disposizioni di legge.

3. L'Assemblea potrà disporre la nomina dell'Organo di controllo, monocratico o collegiale, anche quando non sia per legge obbligatoria ma sia da essa ritenuta opportuna.

4. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita

inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

5. Ove nominato, l'Organo di controllo tiene, a propria cura, un libro delle sue adunanze e deliberazioni.

6. Nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o di altre disposizioni di legge, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un revisore legale iscritto nell'apposito registro. Là dove obbligatoria, la revisione legale può in alternativa essere affidata dall'Assemblea all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

TITOLO IV

PROFILI FINANZIARI

Art. 16 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

2. Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'Assemblea ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente Statuto.

3. Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e dunque:

- potrà avere la forma del rendiconto per cassa, qualora l'Associazione abbia entrate non superiori a 220.000 €;

- in caso contrario, dovrà essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;

- dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale;

- dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

4. Se l'Associazione ha entrate annue superiori ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il RUNTS e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

5. Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet (o sul sito Internet della rete associativa cui eventualmente aderisca) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

6. Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il RUNTS.

TITOLO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 17 – SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli del presente Statuto. Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

2. In caso di scioglimento dell'Associazione, a qualsiasi causa dovuto, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del RUNTS, ad altre associazioni di promozione sociale o enti del terzo settore che operano nei medesimi o in analoghi campi di attività dell'Associazione presenti nel territorio di Cigliano, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 18 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromettibili in arbitri, sarà deferita al giudizio di un collegio composto da tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo, con funzioni di presidente del collegio, di comune accordo tra le medesime. In caso di mancato accordo, il Consiglio di Amministrazione incaricherà il presidente del Tribunale ove ha sede l'associazione di effettuare la nomina del terzo arbitro con funzioni di presidente del collegio.

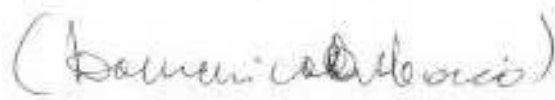
Art. 19 – NORME APPLICABILI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di associazioni contenute nel libro primo del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

2. Il Presidente è autorizzato ad apportare al presente Statuto ogni ulteriore modifica o integrazione necessaria ad adeguarlo a sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari il cui rispetto sia necessario ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

3. Ogni riferimento al RUNTS contenuto nel presente Statuto assume efficacia a partire dal momento di operatività di tale registro.

Cigliano, 22 gennaio 2022


Domenico Carbone



REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI VERCELLI IN DATA 26/01/2022 AL N. 440 SERIE 1T.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo ai sensi dell'art.22 del DLGS 82/2005. Notaio Andrea Dragone.